



Ragazze ambiziose

Annalisa Merelli, Quartz, Stati Uniti. Foto di Anshika Varma

In un villaggio dell'India rurale, una scuola offre alle donne la possibilità di emanciparsi attraverso lo studio. Trasformando l'intera comunità



Anupshahr, India, 25 maggio 2018. Le studente della Pardada Pardadi nell'ora dedicata alla lettura di libri e giornali di tutto il mondo

tornò a scuola e, nel soffocante caldo estivo, si mise ad aspettare. Non si presentò nessuno. Incredulo, Jose ripensò agli avvertimenti ricevuti prima di trasferirsi ad

riale scolastico dopo il terzo. Le bambine erano libere di lasciare la scuola in qualunque momento tenendosi quello che avevano guadagnato. L'accattivante offensiva

Non è il mondo dei sogni

Trovare degli insegnanti non è facile: non sono molti i professionisti qualificati disposti a vivere ad Anupshahr, e la Pardada Pardadi, come molte altre scuole private, offre stipendi più bassi rispetto a una scuola pubblica. Ma Gupta resta irremovibile sul fatto che un compenso più alto non attirerebbe talenti migliori, o almeno non il tipo di insegnante pronto ad abbracciare la missione della scuola. "Il nostro programma ti chiede di essere prima un mentore e poi un insegnante", spiega. Entro due anni Singh vuole raddoppiare il numero di studenti della scuola, il che significa riuscire a trovare quattro milioni di dollari.

La Pardada Pardadi non è il mondo dei sogni, ma ad Anupshahr è la cosa che gli somiglia di più. Le ragazze sanno usare il computer. Parlano un po' d'inglese. Agli esami, hanno i risultati migliori che in ogni altra scuola del distretto, e riescono ad arrivare all'università. Non diventeranno mai spose bambine e cresceranno imparando che hanno gli stessi diritti dei maschi. "Ladka ladki ek saman", ripetono, un ragazzo e una ragazza sono uguali.

Certo, non ci sono garanzie. Bhavna potrebbe finire con lo sposare qualcuno del suo villaggio e rinunciare a lavorare per dedicarsi alla famiglia. Sonam potrebbe non vedere mai la California. Ma fanno parte della più grande popolazione femminile del mondo sotto i vent'anni (270 milioni e in crescita, in India), e avere un'istruzione gli dà la possibilità di cambiare il futuro.

"È bello che abbiano un sogno, e noi dobbiamo indicargli i passi necessari per realizzarlo", dice Singh. Forse, "invece di diventare dio, diventeranno le assistenti di dio". ♦ gc

Quest'articolo è stato pubblicato su Quartz con il sostegno del Pulitzer center on crisis reporting.

